

Migrazione, Sviluppo e Welfare

La frontiera esterna delle politiche sociali

Giovedì 24 febbraio 2011 – Ore 9.30-17.30

Provincia di Roma – Sala della Pace - Palazzo Valentini – Via IV Novembre 119/A

I Sessione (9.30-13.00): Gli orizzonti del welfare transnazionale

Moderata: *Massimiliano Massimiliani* (Consigliere, Provincia di Roma)

Oltre la 328 e la 286: ripensare le politiche sociali in un contesto globale. *Claudio Cecchini* (Assessore alle Politiche Sociali, Provincia di Roma)

L'interdipendenza tra sistemi di welfare nei paesi di arrivo e di origine e il bisogno di una politica transnazionale. *Flavia Piperno* (CeSPI)

Quali politiche per la famiglia transnazionale? *Mara Tognetti Bordogna* (Università di Milano - Bicocca)

COFFEE – BREAK (11.00-11.30)

I limiti del “modello badanti” in Italia e le strategie per un approccio sostenibile e di collaborazione con i paesi di origine. *Raffaella Sarti* (Università di Urbino)

Gli aspetti sociali del legame tra migrazione e sviluppo: orientamenti e proposte della Commissione Europea. *Sara Monterisi* (Commissione Europea – DEVCO)

Dibattito

PRANZO (13.00 – 14.00)

II Sessione (14.00-17.30): Promuovere uno sviluppo sociale comune: alcune best practices

Moderata: *Andrea Stocchiero* (Direttore esecutivo, CeSPI)

Sviluppo globale tra Italia e Africa. *Aldo Morrone* (INMP - S.Gallicano)

Cooperazione decentrata, migrazione e sviluppo: una nuova frontiera per le politiche sociali. L'esperienza OIM in Ucraina e America Latina. *Barbara Fridel* (OIM Italia)

Gemellaggi tra cooperative sociali e circolazione di personale socio-sanitario e della cura tra Italia e Polonia.

Pierluca Ghibelli (Consorzio CGM)

Collegare i servizi “qui” e “là” per assistere la famiglia transnazionale tra Italia e Ucraina. *Alessandro Baldo* (Soleterre)

COFFEE – BREAK (15.30-16.00)

Riconoscimento transnazionale delle competenze nel settore della cura tra Italia, Francia e Bulgaria. *Loredana Ligabue* (Anziani e non solo)

Il welfare transnazionale nella pratica quotidiana dell'associazionismo migrante. *Hamath Diagne* (Associazione Senegalesi Bergamaschi)

Conclude: *Livia Turco* (Responsabile Immigrazione del Partito Democratico)

È necessario confermare la presenza contattando l'organizzazione:

Vittoria Antonelli (CeSPI), mail: vittoria.antonelli@cespi.it; tel. 066990630

Flavia Piperno (CeSPI), mail flavia.piperno@cespi.it, tel 3405348976.

Migrazione, Sviluppo e Welfare

La frontiera esterna delle politiche sociali

Il Seminario proposto dal Gruppo di Lavoro su Migrazione, Sviluppo e Welfare del Centro di formazione 'Atlante', in collaborazione con la Provincia di Roma, è volto ad analizzare come politiche di collaborazione tra paesi di origine e paesi di arrivo dei flussi migratori possano migliorare l'impatto sociale delle migrazioni e, all'altro estremo, l'efficacia delle politiche di integrazione rivolte ai migranti e alle loro famiglie.

In un contesto globale in cui aumenta la dipendenza dei regimi di welfare (sia nel Nord che nel Sud del mondo) da risorse esterne allo spazio nazionale e i flussi migratori impongono una domanda di protezione sociale che non può più essere confinata e gestita all'interno di un solo paese, diviene necessario pensare al welfare e alle politiche di coesione sociale in un'ottica transnazionale.

Appare inoltre strategico rafforzare il legame tra cooperazione allo sviluppo e politiche di welfare, ripensando strumenti fondamentali della politica sociale italiana nell'ambito di un contesto globale. La filosofia della Legge 328, ad esempio, che punta a costruire una rete di attori ampia e variegata attorno alle esigenze sociali del cittadino, e la logica del co-sviluppo, che punta a valorizzare e rafforzare le risorse del migrante e della rete che esso può attivare a livello transnazionale, possono essere integrate. La sfida è quella di promuovere una politica sociale che tragga forza dalla collaborazione con i paesi terzi e promuova uno sviluppo sociale comune.

Sono queste le esigenze e le riflessioni che motivano il Seminario. La sessione della mattina servirà ad analizzare le diverse forme di questo "welfare transnazionale" e ad evidenziare i principali orientamenti sul legame tra migrazione, sviluppo e welfare a livello internazionale. Nella sessione del pomeriggio interverranno organizzazioni non governative e cooperative sociali che negli ultimi anni sono state promotrici di sperimentazioni innovative, volte a rafforzare il welfare nazionale attraverso collaborazioni internazionali. A conclusione del Seminario discuteremo i principali indirizzi emersi con alcuni rappresentanti istituzionali che hanno contribuito a determinare la politica sociale nel nostro paese.

Il Gruppo di Lavoro su Migrazione, Sviluppo e Welfare che promuove il Seminario è composto da: Acicolf, ASL 3 Liguria, ASL Città Milano, CeSPI, Comune di Forlì, Comune di Arezzo, IRS, Consorzio CGM, Jexavis, La Cordata, Nosotras, Laboratorio Migrazioni & Sviluppo, Provincia di Roma, OIM, S.Gallicano – INMP, Soletterre, Università di Milano – Bicocca, Università di Urbino, Oxfam Italia, Philippino Women Council (PWC).

Con il sostegno di:

